

## VINI DA GUSTARE Cantine Lungarotti in vetrina alla Fiera di Torino

LA FONDAZIONE Lungarotti si impone ancora una volta come uno dei nomi di punta nella valorizzazione e diffusione della cultura enologica italiana, il cui prestigio brilla in ambito internazionale. L'elegante volume «Vino. Tra mito e cultura», edito da Skirà e curato dalla Fondazione stessa, è stato selezionato dall'Associazione Culturale Ca dj Amis insieme ad altri venti titoli scelti per l'undicesima edizione della rassegna «Libri da gustare» che sarà presentata in occasione della Fiera Internazionale del Libro di Torino. L'evento si è tenuto ieri presso il Salotto Rai Eri (Padiglione 3). Il pregiato volume, che ha già riscosso un grande interesse da parte del pubblico, si fa interprete della più alta espressione delle tradizioni e della storia legate al «nettare di Bacco» e in occasione dell'importante vetrina torinese sarà spunto e prezioso strumento di conoscenza delle tematiche legate al mondo di vini. Tra mito e cultura è stato curato da Maria Grazia Marchetti Lungarotti, direttore della Fondazione Lungarotti e storica dell'arte, e dal celebre archeologo Mario Torelli, etruscologo fra i più importanti al mondo. Attraverso i suoi quindici saggi e le splendide immagini di Marco Ravenna, ripercorre le tappe della vasta collezione del Museo del Vino, patrimonio della Fondazione Lungarotti.



**LO STOP**  
La «Trilly» di Ospedalichio si avvia inesorabilmente alla chiusura definitiva

## CONFINDUSTRIA Ecco il Direttivo che affianca De Poi

L'ASSEMBLEA del Gruppo Giovani di Perugia ha eletto anche i 16 componenti del Direttivo che affiancheranno De Poi nella guida del Gruppo. Si tratta di: Camillo Bacchi, Luca Bianconi, Lorenza Bianchini, Elena Veschi, Franco Renzini, Nicola Splendorini, Alberto Forini, Luca Colaiacono, Elisa Cesaretti, Daniele Papa, Filippo Biagioni, Benedetta Brizi, Federica Angelantoni, Monia Filippetti, Sara Santificetur e Massimiliano Rapaneli.

## LA VERTENZA

# Fallimento per la «Trilly»

*L'istanza verrà discussa dal tribunale a giugno*

— BASTIA —

**E' FINITA** dopo un periodo di crisi durato almeno un anno per la Trilly Confezioni di Ospedalichio che sembra avviata inesorabilmente verso il fallimento. L'istanza sarà discussa dal Tribunale fallimentare di Perugia a giugno, mentre dei 44 dipendenti in forza nel 2006 ne rimangono solo cinque, i più anziani intorno ai 50 anni d'età che non riescono a trovare una diversa collocazione nel mondo del lavoro. E' quanto emerso ieri mattina nel corso della conferenza stampa della Uil e illustrata dal segretario, Giorgio Salucci, sindacalista assai esperto nel settore tessile. Fu, infatti, testimone di un'altra grave crisi del settore 5 anni fa che si concluse, anche quella volta, con la chiusura della

## DENUNCIA Uil: «Troppe anomalie per gli addetti»

Hemmond. «Un caso analogo, ma non paragonabile all'attuale. Non ricordo che una vicenda del lavoro come questa della Trilly — ha sottolineato Salucci — abbia registrato, così tante anomalie tutte a danno dei dipendenti». Solo due mesi fa in un altro incontro con i giornalisti la triplice, c'erano anche Cgil e Cisl, aveva annunciato l'imminente svolta con la cassa integrazione e l'ingresso nell'azienda tessile del nuovo socio, Luigi Antonio Manieri, capofila dell'omonimo gruppo finanziario romano. Ebbene, erano speranze senza fondamento. «L'accordo sindacale del 23 febbraio — ha ricordato Salucci — sulla cassa integrazione speciale non ha avuto alcun seguito, per cui i dipendenti non solo sono rimasti senza salari dallo scorso settembre, ma non hanno potuto fruire degli

ammortizzatori sociali». Nel mirino del sindacalista e dei cinque dipendenti, iscritti a Cisl e Cgil presenti alla conferenza stampa, c'è innanzitutto l'imprenditore Burchielli che non ha neanche chiesto la cassa integrazione, ma anche le istituzioni territoriali e, in qualche misura gli altri sindacati. «Non posso sottrarre — ha detto Salucci — che come ultimo tentativo lo scorso aprile, il sindaco di Bastia, da me sollecitato, non ha convocato il tavolo di concertazione imprenditore-istituzioni-sindacati per recuperare quanto era ancora possibile». Una storia emblematica di come non dovrebbero essere le crisi economiche aziendali, che penalizzano soprattutto il tessile. In questo caso è da augurarsi che sia almeno recuperabile una parte dei 500mila euro di credito che le maestranze rivendicano nei confronti della proprietà.

m.s.

Scatta il Risparmio

dal 14 al 19 maggio



€ 0,98

AL KG.





ANANAS DEL MONTE GOLDEN RIPE MD2 Centro America 1ª Categoria

Alcuni esempi fino ad esaurimento scorte. Offerta valida nei punti vendita  che aderiscono all'iniziativa e che espongono il materiale di comunicazione.